



MODULO INFORMATIVO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA RICERCA “PROGETTO REGIONALE LEGGERE: FORTE!”

Modulo per i partecipanti delle scuole secondarie primo e secondo grado

Gentili genitori/tutori,

vi invitiamo a prendere parte a una ricerca promossa dalla Regione Toscana in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia (Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e delle Formazioni), il Cepell (“Centro per il libro e la lettura” del Ministero per i Beni e le Attività Culturali), l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e Indire (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa).

Il progetto, denominato “LEGGERE: FORTE!”, propone l’inserimento della lettura ad alta voce come pratica educativa quotidiana all’interno del sistema di educazione e istruzione toscano.

Il progetto coinvolge tutti i nidi d’infanzia, le sezioni primavera e i centri zerosei (solo per la fascia d’età 0-3) delle 35 zone educative del territorio e, nella zona della Valdera e dell’Empolese, si estende a tutti gli ordini e gradi scolastici (fino al biennio delle secondarie superiori).

All’interno del progetto, l’attività rivolta ai bambini prevede la lettura quotidiana da parte del personale educativo e docente del servizio (che operano quotidianamente con i vostri bambini) che avranno preso parte a una formazione specifica e saranno periodicamente affiancati, per un’attività di monitoraggio, da ricercatori dell’Università di Perugia e da volontari LaAV (associazione di volontari che da anni leggono ad alta voce per bambini, anziani, disabili etc. e svolgono azioni di promozione della lettura).

I libri da leggere, diversificati in base alle fasce d’età, verranno negoziati con gli insegnanti e/o proposti direttamente da loro nell’ambito dell’attività didattica curricolare.

Il progetto prevede inoltre la valutazione dei benefici dell’esposizione alla lettura ad alta voce per un periodo intensivo, verranno quindi somministrati ai bambini appositi strumenti di rilevazione, diffusi e ampiamente utilizzati a livello nazionale e internazionale, che mirano a valutare complessivamente lo sviluppo cognitivo e linguistico. I test non verranno comunque utilizzati a fini diagnostici o per valutare un singolo bambino ma esclusivamente per misurare l’effetto della lettura ad alta voce (verificando l’eventuale miglioramento medio di tutto il campione sottoposto al training rispetto a un campione di controllo della stessa fascia di età). I test verranno somministrati da ricercatori dell’Università all’interno dello stesso servizio educativo frequentato da vostro/a figlio/a durante le ore di attività del servizio stesso.

Prima di decidere se partecipare o meno, è importante che abbiate tutte le informazioni necessarie per aderire in modo consapevole e responsabile. Vi chiediamo, pertanto, di leggere l’informativa sulla privacy, prima di prestare o meno il vostro consenso alla partecipazione all’indagine.

Al fine di una sottoscrizione consapevole del consenso informato, vi forniamo inoltre la lista degli strumenti somministrati con una sintetica descrizione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- **VCLA – Frasi** (Ripamonti et al., 2015): valuta sia le capacità di utilizzare strutture morfosintattiche all’interno di contesti articolati, sia quelle di integrare le competenze linguistiche e logico-cognitive. Il test si presenta suddiviso in due aree distinguibili per la struttura degli item:
 - area A: completamento di una singola frase o di un periodo. Quest’area, composta da 11 item, valuta la capacità di completare il periodo cogliendone l’uniformità e rispettando sia la coesione grammaticale sia la coerenza semantica. In altre parole, si tratta di completare delle frasi scegliendo tra una serie di opzioni di risposta.

Coordinamento scientifico:



In collaborazione con:



- area B: relazione tra due/quattro frasi. Quest'area, anch'essa composta da 11 item, valuta la capacità di cogliere le relazioni esistenti tra alcune frasi target, inserendone un'altra a scelta, che rispetti sia la coesione grammaticale, sia la coerenza semantica, presentate in forma discorsiva o con una modalità strutturata in tabella. Anche in questo caso si tratta di completare una frase scegliendo tra una serie di opzioni la risposta esatta.
- **Le prove MT** (Cornoldi et al., 1998): valutano la capacità di comprensione di brani. Il test prevede che ciascun partecipante legga una storia di una pagina e quindi risponda a domande a scelta multipla relative al contenuto della storia. Non ci sono limiti di tempo e per ridurre al minimo il carico di memoria, è possibile tornare al testo ogni volta che si vuole mentre si risponde alle domande a scelta multipla.
- **AMOS** (subtest "prova di studio"): valuta la capacità di identificare argomenti fondamentali di un testo e la capacità di ricordare informazioni specifiche.
- **CAS 2** (Naglieri et al., 1997, 2005): valuta le abilità neurocognitive (sarà utilizzato solo in un sottocampione scelto casualmente). Questa batteria valuta in particolare quattro processi cognitivi (Pianificazione, Attenzione, Simultaneità e Successione), attraverso differenti prove verbali e non e grazie all'utilizzo di appositi libri stimolo che vengono mostrati ai rispondenti. Nella Scala "Pianificazione" si richiede al soggetto di tradurre delle lettere in uno specifico codice (ad esempio, A = OX, B = OO) o di unire una serie di riquadri contenenti numeri o lettere nella corretta sequenza. Nella scala "Simultaneità" invece vengono proposti al rispondente dei libri stimolo e il compito del soggetto consiste nello scegliere l'opzione che meglio completa la matrice oppure nell'identificare una figura geometrica nascosta dietro ad un disegno più complesso. Nella scala "Attenzione" il compito del soggetto è, ad esempio, quello di sottolineare nella pagina i numeri uguali allo stimolo che si trova in cima alla pagina o nel trovare e sottolineare coppie di figure o di lettere uguali. Infine nella Scala di "Successione" viene richiesto al soggetto di ripetere una serie di parole e/o frasi o di ripetere una serie di numeri nello stesso ordine mostrato nella pagina stimolo.

In aggiunta, solo per le classi III: prove INVALSI di italiano (solo comprensione del testo). La Prova Invalsi di Italiano, così come le prove MT, prevede che ciascun partecipante legga una storia e quindi risponda a domande a scelta multipla o domande aperte relative al contenuto della storia.

BIENNIO SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO:

- **VCLA – Frasi** (Ripamonti et al., 2015): valuta sia le capacità di utilizzare strutture morfosintattiche all'interno di contesti articolati, sia quelle di integrare le competenze linguistiche e logico-cognitive. Il test si presenta suddiviso in due aree distinguibili per la struttura degli item:
 - area A: completamento di una singola frase o di un periodo. Quest'area, composta da 11 item, valuta la capacità di completare il periodo cogliendone l'uniformità e rispettando sia la coesione grammaticale sia la coerenza semantica. In altre parole, si tratta di completare delle frasi scegliendo tra una serie di opzioni di risposta.
 - area B: relazione tra due/quattro frasi. Quest'area, anch'essa composta da 11 item, valuta la capacità di cogliere le relazioni esistenti tra alcune frasi target, inserendone un'altra a scelta, che rispetti sia la coesione grammaticale, sia la coerenza semantica, presentate in forma discorsiva o con una modalità strutturata in tabella. Anche in questo caso si tratta di completare una frase scegliendo tra una serie di opzioni la risposta esatta.
- **Le prove MT** (Cornoldi et al., 1998): valutano la capacità di comprensione di brani. Il test prevede che ciascun partecipante legga una storia di una pagina e quindi risponda a domande a scelta multipla relative al contenuto della storia. Non ci sono limiti di tempo e per ridurre al minimo il

carico di memoria, i bambini possono tornare al testo ogni volta che vogliono mentre rispondono alle domande a scelta multipla.

- **AMOS** (subtest “prova di studio”): valuta la capacità di identificare argomenti fondamentali di un testo e la capacità di ricordare informazioni specifiche. La “Prova di Studio” consiste in un testo da studiare (sono presenti due testi differenti, ma di difficoltà equivalente, per la prima e la seconda rilevazione) sul quale sono costruite tre tipi di prove: la scelta dei titoli appropriati, domande aperte e domande vero/falso.
- **CAS 2** (Naglieri et al., 1997, 2005): valuta le abilità neurocognitive (sarà utilizzato solo in un sottocampione scelto casualmente). Questa batteria valuta in particolare quattro processi cognitivi (Pianificazione, Attenzione, Simultaneità e Successione), attraverso differenti prove verbali e non e grazie all'utilizzo di appositi libri stimolo che vengono mostrati ai rispondenti. Nella Scala Pianificazione si richiede al soggetto di tradurre delle lettere in uno specifico codice (ad esempio, A = OX, B = OO) o di unire una serie di riquadri contenenti numeri o lettere nella corretta sequenza. Nella scala Simultaneità invece vengono proposti al rispondente dei libri stimolo e il compito del soggetto consiste nello scegliere l'opzione che meglio completa la matrice oppure nell'identificare una figura geometrica nascosta dietro ad un disegno più complesso. Nella scala Attenzione il compito del soggetto è ad esempio quello di sottolineare nella pagina i numeri uguali allo stimolo che si trova in cima alla pagina o nel trovare e sottolineare coppie di figure o di lettere uguali. Infine nella Scala di Successione viene richiesto al soggetto di ripetere una serie di parole e/o frasi o di ripetere una serie di numeri nello stesso ordine mostrato nella pagina stimolo.

Al fine di una sottoscrizione consapevole del consenso informato, vi forniamo inoltre la lista degli strumenti somministrati con una sintetica descrizione.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER FINALITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA (ART. 13 REG. UE 2016/679)

Gentili genitori/tutori,

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso tramite la ricerca, vi informiamo di quanto segue:

1. Categoria e tipologia di dati personali trattati

La partecipazione alla ricerca implica il trattamento dei seguenti **dati personali: sesso e data di nascita**.

2. Titolare e Responsabile del trattamento:

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'**Università degli Studi di Perugia**, Piazza Università, 1 – 06123 Perugia. Il contatto del Responsabile della protezione dei dati di Ateneo è: rpd@unipg.it.

3. Finalità del trattamento:

I dati raccolti tramite gli strumenti verranno utilizzati per le seguenti finalità: *produzione di un report o pubblicazione di ricerca, pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali, realizzazione di incontri divulgativi dei risultati della ricerca*.

4. Modalità del Trattamento:

I dati personali raccolti verranno trattati attraverso strumenti elettronici, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, attraverso le seguenti modalità: *rilevazione dei dati presso l'interessato attraverso la somministrazione di test psicometrici, registrazione dei dati raccolti in una banca dati (senza possibilità di identificazione), analisi statistiche dei dati per scopi in linea con le finalità di cui al punto 3.* Per tutelare i dati forniti, verrà adottata la seguente misura di sicurezza: pseudonimizzazione, ovvero i dati verranno conservati in modo tale che sarà impossibile l'identificazione del partecipante.

5. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto determina l'impossibilità di partecipare alla ricerca.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di raccolta e stabiliti dalla normativa vigente.

7. Destinatari dei dati ed eventuale trasferimento all'estero:

I dati personali potranno essere comunicati in forma anonima e/o aggregata ai seguenti soggetti:

Regione Toscana, Direzione Istruzione e Formazione, Settore Educazione e Istruzione; Ufficio scolastico Regionale per la Toscana; Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università di Perugia; Federico Batini (professore associato presso Dipartimento FISSUF, Unipg); Marco Bartolucci (assegnista di ricerca presso Dipartimento FISSUF, Unipg); Irene Scierri (assegnista di ricerca presso Dipartimento FISSUF, Unipg); Giulia Toti (borsista di ricerca presso Dipartimento FISSUF, Unipg).

I dati personali non verranno trasferiti ad un paese terzo o ad una organizzazione internazionale.

8. Divulgazione dei risultati della ricerca

La divulgazione dei risultati statistici e/o scientifici (ad esempio mediante pubblicazione di articoli scientifici, partecipazione a convegni, ecc.) potrà avvenire soltanto in forma anonima e/o aggregata e comunque secondo modalità che non rendano identificabili i partecipanti.

9. Diritti dell'Interessato

In ogni momento, il partecipante alla ricerca, potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679, l'esercizio dei suoi diritti e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati o l'opposizione al loro trattamento.

Il diritto alla cancellazione non sussiste per i dati il cui trattamento sia necessario ai fini di ricerca scientifica qualora rischi di rendere impossibile e/o pregiudicare gravemente gli obiettivi della ricerca stessa (art. 17, comma 3, lett. d del Regolamento UE 2016/679). Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il partecipante alla ricerca può esercitare i propri diritti contattando il Titolare e/o il Responsabile della protezione dei dati di Ateneo all'indirizzo e-mail: rpd@unipg.it

10. Base giuridica del trattamento:

Il trattamento dei dati personali ha base giuridica nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico da parte del Titolare del trattamento (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e del Regolamento UE 2016/679).



Al fine di rendere ancora più chiara l'informativa sulla privacy, cercheremo di rispondere ad eventuali dubbi degli studenti partecipanti:

Che tipo di dati personali mi verranno richiesti?

Verranno raccolti la data di nascita e il sesso. Questi sono definiti "dati personali" e li tratteremo in modo tale da garantire la riservatezza. Questo significa che non comunicheremo ad altri questi dati.

Chi raccoglie questi dati e perché?

Siamo ricercatori dell'Università di Perugia e ci interessa sapere quali sono gli effetti della lettura ad alta voce in classe. Una volta raccolti i dati racconteremo i risultati in alcune pubblicazioni o in incontri pubblici. I risultati però non verranno descritti per singolo studente o per singola scuola ma in generale (in questo modo garantiremo la riservatezza dei risultati).

Come verranno raccolti questi dati e come verranno conservati i dati personali?

La raccolta dei dati avverrà in classe tramite la somministrazione di test da parte di ricercatori dell'Università. I dati verranno poi inseriti in un PC (banca dati) a cui hanno accesso solo i ricercatori del progetto. Nella banca dati i dati verranno conservati il tempo necessario a concludere l'indagine e ad analizzare i risultati.

Sono obbligato a partecipazione?

No, non sei obbligato a partecipare, una volta lette tutte le informazioni potrai liberamente decidere, insieme ai tuoi genitori, se partecipare alla ricerca firmando il consenso che troverai di seguito. La mancata partecipazione non avrà nessuna conseguenza.

Chi potrà vedere i miei dati?

Solo i ricercatori dell'Università avranno accesso alla banca dati in cui verranno inserite le risposte ai test. Nessun dirigente scolastico, docente o genitore avrà accesso a questi dati.

Per presa visione in caso di somministrazione cartacea

Data, lì _____

Firma _____

Coordinamento scientifico:



In collaborazione con:

